



PHILLOWLAB / TRENTINO MARKETING

TRENTINO

ESTATE SULLE DUE RUOTE

Con oltre 430 chilometri di rete ciclabile, in gran parte riservata alle due ruote, il Trentino è la meta ideale per gli appassionati della vacanza sul sellino. Sono 11, infatti, le zone della provincia di cui andare alla scoperta percorrendo itinerari tematici per tutti i gusti che attraversano siti di grande valore ambientale, parchi, biotopi, aree di interesse archeologico e culturale. Lungo le ciclo piste i bikers possono contare sulla presenza di segnaletica con tabelle informative, aree di sosta attrezzate con panchine, portabici, fontane e anche di dodici "bicigrill" che offrono non solo ristoro ma anche assistenza e informazioni. Su www.ciclabili.provincia.tn.it è possibile percorrere virtualmente ogni ciclopista e scaricare le mappe gps dei percorsi.

Da giugno a settembre, inoltre, sono attivi i servizi "Bike Shuttle Garda-Dolomiti" e "Bike Express Fassa-Fiemme". Il primo collega la sponda trentina del lago di Garda alle principali località ai piedi delle Dolomiti di Brenta (tel. 0465/702626). Il secondo, da Molina a Alba di Canazei, riporta alla partenza i ciclisti che hanno percorso i 48 km tra Val di Fassa e Val di Fiemme, un itinerario pianeggiante di 3-4 ore alla portata anche di famiglie con bambini (tel. 0462/609650). Molte, infine, le località "bike friendly", con progetti di promozione delle bici elettriche. Primiero propone Green Way Bike, 28 e-mountain bike a disposizione dei turisti da ricaricare in 5 stazioni; le Valli Giudicarie promuovono invece "E-wai", l'iniziativa che punta a diffondere le bici a pedalata assistita e le bike box, colonnine di assistenza e ricarica poste in punti strategici; la Val di Non aderisce al network di noleggio di bici elettriche "Movelo", mentre la Valsugana è "bike friendly", con un'offerta molto strutturata di servizi e ricchezza di itinerari. (L.F.)

ALASKA E CANADA

La terra dell'oro

Un viaggio nell'Alaska e nello Yukon di Zio Paperone e dei racconti sulla corsa all'oro, ma anche della natura dei parchi nazionali, dei paesaggi mozzafiato di fiordi e ghiacciai. A proporre questo tour, della durata di 13 giorni e 12 notti, è Evolution Travel. Tra le tappe si segnalano quella al Denali National Park, che ospita animali come orsi grizzly, orsi neri, lupi, mandrie di caribù e alci; la visita all'Alaska Railroad Museum di Nenana dedicato alla storia della ferrovia; il Tetlin National Wildlife Refuge, con i suoi boschi e acquitrini; l'American Bald Eagle Foundation Museum, con la più alta concentrazione di aquile calve del mondo. Si attraverserà, poi, il Lynn Canal, il più profondo fiordo del Nord America e la Klondike Road, vestigio dell'epoca della corsa all'oro fino a Dawson City, nello Yukon. Di nuovo in Alaska, sarà la volta dei maestosi ghiacciai, tra cui il maestoso Portage Glacier, lungo oltre 9 km. Le quote del soggiorno partono da 3.740 euro a persona.

📍 www.evolutiontravel.it



PINO MACLIANI SHUTTERSTOCK.COM

DAMIJA FABJANIĆ / EVENTI NAZIONALI CROATO PER IL TURISMO

CROAZIA

UN LAGO TIRA L'ALTRO



PARCHIO NAZIONALE DI PLITVICE

I Laghi di Plitvice sono uno degli otto parchi nazionali che può vantare la Croazia e probabilmente il più noto. Incastonati nel bellissimo paesaggio boschivo delle montagne di Mala Kapela e Plješevica, costituiscono un sistema di laghi in successione, collegati tra loro da una serie di cascate. Sono originati da due fiumi, Bijela Rijeka e Crna Rijeka (Fiume Bianco e Fiume Nero) che prima di andare a formare il fiume Korana, danno origine ad uno spettacolo unico al mondo dichiarato Patrimonio dell'Umanità Unesco. Le loro acque, fortemente calcaree, favoriscono la formazione di sbarramenti naturali di travertino il cui accrescimento è tuttora in corso. Il sistema si divide in due zone, quello dei 16 grandi laghi superiori (Proš, Ciginovac, Okrugljak, Batinovac, Maggiore, Minore, Vir, Galovac, Mile, Gradina, Burget e Kozjak) il cui dislivello, tra il primo e l'ultimo, è di 100 metri, e quello dei 4 laghi inferiori (Milanovac, Gavanovac, Kaluderovac e Novakovica) al termine dei quali si assiste al salto di 78 metri della più grande cascata della Croazia e alla nascita del fiume Korana. Un itinerario di 18 km permette di seguire il profilo dei laghi e dei torrenti, immergendosi in un'atmosfera incantata. Sul lago Kozjak, il bacino più grande, si possono noleggiare barche a remi e raggiungere la piccola isola al centro del lago. Il Lago Milanovac è noto per la sua particolare tonalità di verde; il Lago Gavanovac cela, invece, la caverna Supljara. Nell'area vivono moltissimi animali come lupi, orsi, cervi, cinghiali. Nella porzione nordoccidentale del Parco si trova la riserva di Corkova Uvala, con la sua foresta di abeti e faggi che, grazie all'impervietà dell'area, si è mantenuta pressoché intatta. (L.F.)

📍 www.np-plitvicka-jezera.hr/it/ www.croatia.hr/it-IT

REPUBBLICA DOMINICANA

La costa dei pirati

C'è un posto nella Repubblica Dominicana ancora poco noto, ma con tante ragioni per essere visitato. Si chiama Montecristi e si trova nella porzione settentrionale dell'isola, al confine con Haiti. Questo piccolo angolo di paradiso annovera nove aree protette e ospita il 40% dei mangrovieti del paese. Tra le isole caraibiche, questa zona è considerata uno dei paradisi del birdwatching e la barriera corallina che va da Manzanillo a Puerto Plata è la più grande del paese. Dal promontorio di El Morro si godono panorami unici, tra i quali quello di una foresta subtropicale circondata da un fitto intrico di mangrovie, esplorabile sia a piedi, sia navigando attraverso un sistema di canali. Di grande bellezza anche l'atollo di Cayo Arena (Paraiso), una lingua di sabbia nel mezzo dell'oceano. Con un record di 261 galeoni affondati lungo le sue coste, Montecristi è anche il paradiso dei sub. È qui che il famoso pirata Frances Drake andava a nascondersi dalla flotta spagnola nel XVI secolo.

📍 www.godominicanrepublic.com

